REPUBBLICA ITALIANA

### **BOLLETTINO UFFICIALE** DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 30 marzo 2002

Si pubblica normalmente il 10, 28 e 30 di gant mese

DIREZIONE REDIAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GRINTA REGIONALE • VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTING UFFICIALE si outiblica a Roma in due distinti fascicoli: 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)

2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modelità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II: alla parte III: alle parti I. II e III al Bollettino Lifficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685074.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite internet accedendo al sito www.regione.Lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gil utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso afla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia uqualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita del fascicoli del Botlettino Ufficiale.

#### SOMMARIO

#### PARTEX

ATTI DEL CONSIGNO REGIONALE

Ratifica della deliberazione della Gioma regionale n. 2009 del 21 sicembre 2001 concernente; «Legge regionale 26 giugno 1980, n. 88. Sedi comunali, finanziamento lavori capito-lo 13111, esercizio finanziario 2001. Importo totale rate matuo ammali L. 748.163.624»

₱ DELIBERAZIONE OFFICA GUINTA REGIONALE 21 dicembre 2001, n. 2013.

Comune di Roma, Legge regionale n. 36 del 2 luglio 1987, art, 4, Piano particolareggiato zona «O» n. 18 «Castel Vertie-Osa S. Eligiu». Approvazione

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 12 (es. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicenbuy 26801 m 2014

> Comune di Roma. Legge regionale n. 36 dei 2 inglio 1987. art. 4. Piano particolareggiato zona «O» n. 43 «Via Mellano-Vaite Porcina-Prato Cornelio». Approvazione Pag. 20

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2001, p. 2015.

Comune di Roma. Legge regionale n. 36 del 2 luglio 1987, art. 4. Piano particolareggiato zona «O» n. 37 «Vermicino». Approvazione Prg. 23

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 decem-

bre 2001, n. 2016,

Comune di Roma, Legge regionale n. 36 del 2 luglio 1987, art. 4. Piano particolareggiato zona «O» n. 17 «Prato 

#### ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2001, n. 2009.

Legge regionale 26 giugno 1980, n. 88. Sedi comunali, finanziamento tavori capitolo 13111, esercizio finanziario 2001. Importo totale rate mutuo sonuali L. 748.163,624, Pag. 7

## GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO	DAL	PROCESSO	VERBALE	DET.T.A	SEDITE	חבד.	Z	f į	J
-01101110	للطبة 12 تحبد		AGEOMIC	DETITE	PEDOIT	يابتال			

2 1 DIC. 2001

### 2 1 DIC. 2001

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

DIONISI	Armando	Presidente Vice Presidente Assessore "	GARGAN IAMNAR ROBILC SAPONA SARACE VERZAS	RILLI Antonell OTTA Donato RO Francesc NI Vincenzo	. n o
FORMISANO	Anna Teresa	18			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.

ASSENTI: IANNARILLI -

DELIBERAZIONE Nº 2014

OGGETTO: Comune of Roma Ce Legge Regionale n. 36 del 2 Luglio 1987 art. 4

> Piano Particolareggiato Zona "O" n. 43 "Via Mellano Valle Porcina – Prato Cornelio" Approvazione



SU proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Casa:

VISTA la legge urbanistica 17.8.1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 15.1.1972, n. 8;

VISTA la legge regionale 5.9.1972, n. 8;

VISTA la legge regionale 12.6.1975, n. 72;

VISTA la legge regionale 8.11.1977, n. 43 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 2.5.1980, n. 28;

VISTA la legge regionale 2.7.1987, n. 36:

PREMESSO che il Comune di Roma è dotato di P.R.G. approvato con D.P.R. del 16.12.1965;

CHE con delibera di questa Giunta n. 4777 del 3/8/1983 è stata approvata la variante delle zone "O" relativa al recupero urbanistico dei nuclei edilizi spontaneamente sorti in difformità delle indicazioni del PRG vigente;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 413 del 2.12.1993, con la quale il Comune di Roma ha adottato – ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 2.7.1987, n. 36 – il Piano Particolareggiato della zona "O" n. 43 "Via Mellano – Valle Porcina – Prato Cornelio";

ATTESO che a seguito della pubblicazione degli atti ed elaborati, avvenuta ai sensi e forme di legge, sono state presentate nei termini n. 41 osservazioni/opposizioni e n. 30 osservazioni fuori termine; sono, inoltre, pervenute direttamente al Dipartimento Urbanistica e Casa n. 7 osservazioni;

VISTA la deliberazione consiliare n. 248 del 29.9.1997, con la quale il Comune di Roma ha formulato le proprie controdeduzioni in ordine alle osservazioni/opposizioni presentate, provvedendo, peraltro, a riadottare il Piano in argomento modificato a seguito dell'accoglimento delle citate osservazioni/opposizioni; ATTESO che a seguito di tale ulteriore pubblicazione, avvenuta ai sensi e forme di legge, sono state presentate n. 28 osservazioni/opposizioni nei termini e n. 10 fuori termine, in ordine alle quali il Comune di Roma ha formulato le proprie controdeduzioni con delibera consiliare n. 35 del 07.02.2000, provvedendo fra l'altro a graficizzare le modifiche conseguenti alle controdeduzioni formulate;

VISTA la nota n. 3505 del 2.7.2001, con la quale l'Assessorato regionale all'Agricoltura ha espresso parere favorevole alla proposta urbanistica in argomento, in quanto compromette terreni di natura privata liberi da diritti civici;

VISTA la nota n. 1620 del 31.1.2001 con la quale la Soprintendenza Archeologica ha stabilito che non sussistono elementi ostativi all'adozione del Piano in argomento essendo l'area in questione priva di vincoli archeologici;

CONSIDERATO che gli atti e gli elaborati relativi al Piano in questione, presentati al Dipartimento Urbanistica e Casa, per l'approvazione, sono stati da questo sottoposti all'esame dell'Area 13D -Servizio 1-; VISTA la relazione n. 4755 del 4/12/2001, che si allega alla presente delibera quale parte integrante (All.A), con la quale il predetto Servizio ha espresso il parere che il Piano Particolareggiato della zona "O" n. 43 "Via Mellano – Valle Porcina – Valle Cornelio" sia meritevole di approvazione per i motivi nella stessa riportati; ATTESO che il provvedimento di che trattasi riguarda uno strumento di pianificazione attuativa, estraneo alla disciplina comunitaria – direttiva 97/11/CE e atto di indirizzo e coordinamento emanato con DPR 12 aprile 1996 – che, come è noto assoggetta alla procedura anzidetta i progetti di opere e di impianti, ritenendo sufficiente, per la tutela degli interessi ambientali, la verifica di compatibilità con il progetto e non anche con la preventiva pianificazione urbanistica;

### **DELIBERA**

Per i motivi indicati nella relazione n.4755 del 4/12/2001 dell'Area 13D – Servizio 1 – del Dipartimento Urbanistica e Casa, che costituisce parte integrante del presente provvedimento al quale è allegata sotto la lettera A, è approvato il Piano Particolareggiato in variante al P.R.G. relativo alla zona "O" n. 43"Via Mellano – Valle Porcina – Prato Cornelio", adottato dal Comune di Roma con delibera del Commissario Strardinario n. 413 del 2.12.1993 e delibera consiliare n. 248 del 29.9.1997.

Il Piano è vistato nei seguenti elaborati dal Direttore del Dipartimento all'Urbanistica e Casa-

		•		•	
(alle	egati alla	D.C.S. n. 413 del 2.12.1993 – 1° adozione)	2	ÚIC.	200
Tav	. 0	Relazione		<b>-</b> , 0,	٤٥٥,
	. 1 A	Area di piano: articolazione in comparti		1.0000	
	. 2 A.1	consistenza edilizia – comparto 1		. 1:2000	
	. 2 A.2			. 1:2000	
	. 2 A.3	consistenza edilizia – comparto 2		. 1:2000	
	. 2 A.3	consistenza edilizia – comparto 3		. 1:2000	•
		consistenza edilizia – comparto 4	SC.	. 1:2000	
	. 2 A.5	consistenza edilizia – comparto 5	SC.	1:2000	
	2 A.6	consistenza edilizia – comparto 6	SC.	1:2000	•
	. 2 A.7	consistenza edinzia – compano /	SC.	1:2000	
	2 A.8	consistenza edilizia – comparto 8	sc.	1:2000	
	2 A.9	consistenza edilizia – comparto 9		1:2000	
	2 A.10	consistenza edilizia – comparto 10		1:2000	•
	2 A.11	consistenza edilizia – comparto 11		1:2000	
	2 A.12	consistenza edilizia – comparto 12		1:2000	
	2 A.13	consistenza edilizia – comparto 13		1:2000	
	3 A	consistenza edilizia per anno di costruzione	SC.	4	
Tav.	4 A	utilizzazione delle aree		1:2000	
Tav.	5 A	specificazione degli usi del suolo in un comparto campione (2° parziale)	SC.	1:500	
Tav.	6 A	stato di urbanizzazione primaria e viabilità ed illuminazione pubblica		1:2000	
Tav.	7 A	stato dell'urbanizzazione primaria – larghezze stradali		1:2000	
Tav.	8 A	stato dell'urbanizzazione primaria: marciapiedi ed alberature		1:2000	
Tav.	9 A	stato dell'urbanizzazione primaria: rete idrica		1:2000	
Tav.	10 A	stato dell'urbanizzazione primaria: rete fognante			
Tav.	11 A	stato dell'urbanizzazione primaria: distribuzione elettricità		1:2000	
Tav.	12 A	stato delle opere di urbanizzazione secondaria		1:2000	
	13 A	caratteri ambientali e vincoli		1:10000	
Tav.	14 A	riferimenti: viabilità attuale e di progetto		1:10000	
	15 A	riferimenti: programmi e progetti in corso d'attuazione	•	1:10000	
	16 A	permanenze e trasformazioni	SC.	1:10000	
Tav.		nione attackers.	1 1000	V4 5000	
Tay.		planimetria catastale: aree con destinazione pubblica		/1:5000	•
Tav.		zonizzazione		1:1000	
Tav.		rete viaria e parcheggi		1:1000	
Tay.		modello direttore: vincoli morfologici		1:2000	
Tav.		modello direttore: normativa adifficación a trorgia a di direttore		1:2000	
Tav.		modello direttore: normativa edificazione comparti Rm1 ambiti C1-C2	SC.	1:1000	•
Tav.		modello direttore: normativa edificazione comparti Rm1 ambiti C3-C4	sc.	1:1000	
Tav.		modello direttore: normativa edificazione comparti Rm1 ambiti C5-C6	SC.	1:1000	
Tav.		modello direttore: normativa ambiti di densificazione ambiti D1-D2	SC.	1:500	-
Tav.		modello direttore: normativa ambiti di densificazione ambiti D3-D4	sc.	1:500	
	6m P	modello direttore: normativa ambiti di densificazione ambiti Z1-Z2	SC.	1:500	
Tav.		modello direttore: normativa ambiti di nuova edificazione ambiti Z7-Z9	SC.	1:500	
	6i P	modello direttore: normativa ambiti di nuova edificazione ambiti Z5-Z13	sc.	1:500	
	6h P	modello direttore: normativa ambiti di densificazione ambiti Z10-Z12	SC.	1:500	
	6g P	modello direttore: normativa ambiti di densificazione Z6-Z8	sc.	1:500	
	7	modello direttore: normativa ambiti di nuova densificazione ambiti Z3-Z4	sc.	1:500	
Tav.	•	Norme tecniche di attuazione			
	8a	Preventivo di spesa			
		parte 1^ - elenco proprietà catastali vincolate			
	8a	parte 2 <sup>^</sup> - elenco proprietà catastali vincolate			•
Tav.		parte 3^ - elenco proprietà catastali vincolate	DIPARTA		
	8b	parte 1 <sup>-</sup> - elenco proprietà catastali vincolate	ST NATION	9	
	8b	parte 21 - elenco proprietà catastali vincolate	^	(2)	
	8c	elenco proprietà catastali vincolate	74 m	155/	
	8d .	parte 1^ - elenco proprietà catastali vincolate	7) Dal	19	
	8d	parte 2 <sup>-</sup> - elenco proprietà catastali vincolate	~	/ <u>\$</u> \$/	
	8d	parte 3 <sup>-</sup> - elenco proprietà catastali vincolate	/	S/ -	
	8d	parte 4 <sup>-</sup> - elenco proprietà catastali vincolate	الألليان	5° 00'	
Tav.	D8	parte 5^ - elenco proprietà catastali vincolate	C. Carrier St. Physics of the Control of the Contro		

Tav	8đ	parte 6^ - elenco proprietà catastali vincolate		
Tav.		parte 7 <sup>^</sup> - elenco proprietà catastali vincolate		
Tav.		parte 8 <sup>^</sup> - elenco proprietà catastali vincolate		
Tav.		parte 1° - elenco proprietà catastali vincolate		
Tav.		parte 2 <sup>^</sup> - elenco proprietà catastali vincolate		•
		Relazione tecnica U.S.P.R.		
(alleg		D.C.C. n. 248 del 29.9.1997 – 2° adozione)		
Tav.	0	Relazione		
Tav.		planimetria catastale: aree con destinazione pubblica	SC	. 1:1000
Tav.		Ubicazione delle osservazioni e/o opposizioni		1:1000
Tav.		zonizzazione		1.1000
Tav.		rete viaria e parcheggi		1:2000
	6e P	modello direttore: normativa ambito di densificazione ambito D3	SC	
Tav.		modello direttore: normativa ambiti di densificazione ambiti Z10-Z12	SC	
Tav.		Norme tecniche di attuazione		
Tav.		Preventivo di spesa		
Tav.	-	Aggiornamento a modifica ed integrazione delle proprietà catastali vincolate		
Tav.		parte 1 - elenco proprieta catastali vincolate		
Tav. Tav.		parte 2^ - elenco proprietà catastali vincolate		
Tav.		parte 3^ - elenco proprietà catastali vincolate		
Tav.		parte 1^ - elenco proprietà catastali vincolate		•
Tav.		parte 2^ - elenco proprietà catastali vincolate		
Tav.		elenco proprietà catastali vincolate	,	
Tav.		parte 1^ - elenco proprietà catastali vincolate		
Tav.		parte ?^ - elenco proprietà catastali vincolate		,
Tav.		parte 3^ - elenco proprietà catastali vincolate		
	8d	parte 4 <sup>^</sup> - elenco proprietà catastali vincolate		
	8d	parte 5^ - elenco proprietà catastali vincolate		,
	8d	parte 6^ - elenco proprietà catastali vincolate		*
	8d	parte 7 <sup>^</sup> - elenco proprietà catastali vincolate parte 8 <sup>^</sup> - elenco proprietà catastali vincolate		
	8e	T - T-TANGO PRODUCIO CALASTAN VINCTURA		
Tav.		parte 1^ - elenco proprietà catastali vincolate		
14,. ,		parte 2 <sup>^</sup> - elenco proprietà catastali vincolate Relazione d'ufficio		
e nella	D.C.C	. n. 35 del 7.2.2000 unitamente ai seguenti elaborati facenti parte integrante	الماء	o dalihara
			пеп	а цепрета
Tav. (		Relazione		
Tav. 1		Ubicazione delle osservazioni e/o opposizioni	SC	1:1000
Tav. 2		pianimetria catastale: aree con destinazione pubblica		1:1000
Γav. 3		zonizzazione		1:1000
	P	rete viaria e parcheggi		1:2000
Γav. 6		modello direttore: normativa ambito di densificazione ambito D3		1:500
Tav. 7	P	Norme tecniche di attrazione	SC.	エついい

Tav.	0	Relazione		
Tav.	1 C	Ubicazione delle osservazioni e/o opposizioni		
Tav.	2 P	planimetria catastale: aree con destinazione pubblica		1:100
Tav.	3 P	zonizzazione	SC,	1:100
Tav.		rete viaria e parcheggi	SC.	1:100
Tav.			SC.	1:200
Tav.		modello direttore: normativa ambito di densificazione ambito D3 Norme tecniche di attuazione	sc.	1:50
Tav.	8 P	Preventivo di spesa		
Tav.		Aggiornamento a modifica ed integrazione delle proprietà catastali vincolate		

Le osservazioni sono decise in conformità a quanto riportato nell'allegato A.

La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE





Assessorato all'Urbanistica e Casa DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

CROT. Nº 4755

REGIONIL LAZIO ASSESSORATO L DANISTICA E CASA

0 4 DIC. 2001

LAsssore

Oggetto:

Legge Regionale nº 36 del 2 luglio 1987 articolo 4

Piano Particolareggiato Zona "O" nº 43 "Via Mellano - Valle Porcina - Prato Cornelio"

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Parere urbanistico e paesaggistico

Con nota nº 4755 del 6/03/2001 è pervenuta a questo Dipartimento la documentazione relativa al Piano Particolareggiato in oggetto inviata dal comune di Roma ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge Regionale nº 36/87.

L'Assessorato regionale per le Politiche dell'Agricoltura, con nota nº 3505 del 2/07/2001, ha espresso il proprio parere di competenza sull'area in questione per quanto riguarda l'eventuale gravame di usi civici ai sensi della L.R. nº 1 del 3/01/1986, certificando che il piano particolareggiato in questione non compromette terreni gravati da usi civici.

Sono pervenute direttamente alla Regione Lazio alcune osservazioni/opposizioni qui di seguito elencate:

1) Tullio Paciani (prot. nº 173 del 5/01/2001):

2) Consorzio "Il Giglio" nella persona del consigliere Dino Veroli (prot. nº 248 del 9/01/2001);

3) Mario Gordini (prot. nº 1279 del 23/01/2001);

4) Luciana Rosa Mangiante, Angelo Giorgio Turini e Maria Vittoria Turini - integrazione alle opposizioni protocolli n° 8457 del 1/04/98 e n° 19107 del 3/08/98 (prot. n° 3682 del 22/02/2001);

5) comitato di quartiere "Acilia Centro-Sud" nella persona di Primo Frillici ed altri (prot. n° 12033 del

7/06/2001) per quanto riguarda l'intervento su Via Oppo;

6) comitato di quartiere "Acilia Centro-Sud" nella persona di Primo Frillici ed altri (prot. nº 13436 del 20/06/2001) per quanto riguarda l'intervento su Via Bertea;

7) comitato di quartiere "Acilia Centro-Sud" nella persona di Primo Frillici (prot. nº 15556 del 10/07/91) per quanto riguarda le osservazioni giunte alla Regione Lazio prot. nº 12033 del 7/06/01, prot. nº 13436 del 20/07/01, il collegamento tra Via C. Beschi e Via Suriano, l'allineamento dei fabbricati oltre alle due precedenti osservazioni in copia.

#### **PREMESSO**

L'Amministrazione Comunale con delibera del Commissario Straordinario nº 413 del 2/12/1993 ha adottato il piano particolareggiato nº 43 "Via Mellano - Valle Porcina". Gli atti allegati alla delibera di adozione sono i seguenti:

Tav.	O	Relazione			
Tav	1 A	Area di piano: articolazione in comparti			
Tav.	2 A.1	consistenza edilizia – comparto I		SC.	1:2000
Tav.	2 A.2	consistenza edilizia – comparto 2		SC.	1:2000
Tav.	2 A.3	consistenza edilizia – comparto 3		SC.	1:2000
Tav.	2 A.4	consistenza edilizia – comparto 4	-	SC.	1:2000
	2 A.5	consistenza edilizia – comparto 5		SC.	1:2000
	2 A.6	consistenza edilizia – comparto 6	<u>C</u>	SC.	1:2000
	2 A.7	consistenza ediliria	/		1:2000
	2 A.8	consistenza edilizia – comparto 7	the same of the sa		1:2000
	2 A.9	consistenza edilizia – comparto 8			1:2000
	2 A.10	consistenza edilizia – comparto 9	- 4		1:2000
	2 A.11	consistenza edilizia – comparto 10			1:2000
		consistenza edilizia – comparto 11	4		1:2000
IUV.	2 A.12	consistenza edilizia – comparto 12			1:2000
		<u> </u>	U SP	3 <b>0.</b>	1.2000



### Assessorato all'Urbanistica e Casa Dipartimento Urbanistica e Casa

Pare				
	v. 2 A.1:	Value Volipalo 15	60	1:2000
Ta	v. 3 A	consistenza edilizia per anno di costruzione		
_			SC.	1:2000
	v. 4 A	utilizzazione delle aree		1.0000
	v. 5 A	specificazione degli usi del suolo in un comparto campione (2° parziale)		1:2000
Tav	v. 6 A	stato di urbanizzazione primaria e viabilità ed illuminazione pubblica	SC.	1:500
Tav	v. 7A	stato dell'urbanizzazione primaria – larghezze stradali		1:2000
Tay	v. 8 A	stato dell'urbanizzazione primaria: marciapiedi ed alberature	SC.	1:2000
Tav	v. 9 A	stato dell'urbanizzazione primaria: rete idrica	sc.	1:2000
Tav	7. 10 A	stato dell'urbanizzazione primaria: rete fognante	SC.	1:2000
Tav		stato dell'urbanizzazione primiaria: rete lognante	SC.	1:2000
	. 12 A	stato dell'urbanizzazione primaria: distribuzione elettricità	SC.	1:2000
	7. 13 A	stato delle opere di urbanizzazione secondaria caratteri ambientali e vincoli	sc. 1	:10000
	7. 14 A	riferimenti vialilità della te	sc. 1	:10000
	. 15 A	riferimenti: viabilità attuale e di progetto	sc. 1	:10000
	. 16 A	riferimenti: programmi e progetti in corso d'attuazione		:10000
Tav		permanenze e trasformazioni		
	. 1 P	piano struttura	l:1000/	1.5000
	. 2 F	promissional catastate: aree con destinazione pubblica		1:1000
	. 4P	zonizzazione		1:1000
	. 4 F . 5 P	rete viaria e parcheggi		1:2000
	. 6a P	modello direttore: vincoli morfologici		1:2000
Tav.		modello direttore: normativa edificazione comparti Rm1 ambiti C1-C2		1:1000
	. 6c P	moderno difettore; normativa edificazione comparti Den Lambiti Co. Co.		l:1000
Tav.		modello direttore, normanya edificazione comparti Rm 1 ambiti C5 Cc		l:1000
Tav.		modello difettore. Ilorinativa ambiti di densificazione ambiti Di Da		1:500
		modello direttore: normativa ambiti di densificazione ambiti Da DA	SC.	1:500
	6f P	modello direttore: normativa ambiti di densificazione ambiti 71.73	SC.	1:500
Tav.		modello direttore: normativa ambiti di nuova edificazione ambiti 77 70		1:500
Tav.		moderio direttore: normativa ambiti di miova edificazione ambiti 75, 712		1:500
	6i P	modello difettore: normativa ambiti di densificazione ambiti 710 712		1:500
Tav.	<del>-</del>	modello difettore: normativa ambiti di densificazione 76.79		1:500
	6g P	modello direttore: normativa ambiti di nuova densificazione ambiti 73.74		1:500
Tav.		Norme techiche di attuazione	SC.	1:500
Tav.		Preventivo di spesa		
Tav.		parte 1^ - elenco proprietà catastali vincolate		
Tav.	8a	parte 2^ - elenco proprietà catastali vincolate		
Tav.	8a	parte 5" - elenco proprietà catastali vincolata		
Tav.	8b	parte 1^ - elenco proprietà catastali vincolate		
Tav.	8p	parte 2^ - elenco proprietà catastali vincolate		
Tav.	8c	elenco proprieta catastali vincolate		
Tav.	8d	parte 1^ - elenco proprietà catastali vincolate		
Tav.	8d	parte 2" - elenco proprietà catastali vincolate		
Tav.		parte 3" - elenco proprietà catastali vincolate		ſ
Tav.		parte 4^ - elenco proprietà catastali vincolate		and the same of th
Tav.	8d	parte 5^ - elenco proprietà catastali vincolate	/	100
Tav.	8d	parte 6" - elenco proprietà catastali vincolate	/	\$2.75 M
Tav.	8d	parte / - elenco proprietà catastali vincolate		
	8d	parte 8" - elenco proprietà catastali vincolate	/	1 mg
	8e	parte 1^ - elenco proprietà catastali vincolate	11	-5/
Tav.	8e	parte 2^ - elenco proprietà catastali vincolate	9	
		Relazione tecnica U.S.P.R.	<b>7</b> 1	7
		•	/	



### ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E CASA DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

Nel periodo di pubblicazione sono state presentate n° 41 osservazioni/opposizioni entro i termini di legge e n° 30 fuori di tali termini. Il Consiglio Comunale con la delibera del C.C. n° 248 del 29/09/1997, ha controdedotto tutte le osservazioni ed opposizioni presentate avverso al piano comprese quelle giunte fuori termine accogliendone 20 tra quelle giunte entro i termini e 19 fuori termine, accolte in modo parziale 9 (+ 1 fuori termine), respinte 10 (+ 8 fuori termine) mentre per quanto riguarda n° 2 (+ 2 fuori termine) le stesse non danno luogo a provvedere.

La natura delle opposizioni/osservazioni accolte ha modificato in maniera sostanziale la struttura del piano particolareggiato rendendo necessaria la ripubblicazione i cui atti, allegati alla delibera di controdeduzione n° 248 del 29/09/1997, sono i seguenti:

TOTH TO GOOD IN	210he ii 248 del 29/09/1997, sono i seguenti:	anogan ana ucidocia di
Tav. U	Relazione	
Tav. 2 P	planimetria catastale: aree con destinazione pubblica	
Tav. 1 C	Ubicazione delle osservazioni e/o opposizioni	sc. 1:1000
Tav. 3 P	zonizzazione	sc. 1:1000
Tav. 4 P	rete viaria e parcheggi	sc. 1:1000
Tav. 6e P	modello direttore: normativa continuiti	sc. 1:2000
Tav. 6i P	modello direttore: normativa ambito di densificazione ambito D3	sc. 1:500
Tav. 7 P	modello direttore: normativa ambiti di densificazione ambiti Z10-Z12 Norme tecniche di attuazione	sc. 1:500
Tav. 8 P	Preventivo di spesa	1,500
Tav. 8*	Aggiornamento a modifica at the	
Tav. 8a	Aggiornamento a modifica ed integrazione delle proprietà catastali vine parte 1^ - elenco proprietà catastali vincolate	colate
Tav. 8a	parte 2^ - elenco proprietà catastali vincolate	
Tav. 8a	parte 3^ - elenco proprietà catastali vincolate	
Tav. 8b	parte 1^ - elenco proprietà catastali vincolate	
Tav. 8b	parte 2^ - elenco proprietà catastali vincolate	• •
Tav. 8c	elenco proprietà catastali vincolate	
Tav. 8d	parte 1^ - elenco proprietà catastali vincolate	•
Tav. 8d	parte 2 <sup>^</sup> - elenco proprietà catastali vincolate	
Tav. 8d	parte 3^ - elenco proprietà catastali vincolate	•
Tav. 8d	parte 4^ - elenco proprietà catastali vincolate	grade they
Tav. 8d	parte 5^ - elenco promistà catastati vincolate	
Tav. 8d	parte 5^ - elenco proprietà catastali vincolate	$I^{(i)}$
Tav. 8d	parte 6 <sup>^</sup> - elenco proprietà catastali vincolate	
Tav. 8d	parte 7^ - elenco proprietà catastali vincolate	
Tav. 8e	parte 8^ - elenco proprietà catastali vincolate	/_
Tav. 8e	parte 1^ - elenco proprietà catastali vincolate	3/
-	parte 2^ - elenco proprietà catastali vincolate Relazione d'ufficio	1 //
-		*

Durante il periodo della 2<sup>^</sup> pubblicazione sono state presentate n<sup>^</sup> 28 opposizioni/osservazioni entro i termini di legge e n<sup>^</sup> 10 fiuori di tali termini, le quali ultime sono state prese in considerazione e controdedotte insieme alle altre: di queste, ne sono state accolte 9 di quelle giunte entro i termini e 2 fiuori termine, parzialmente accolte 9 (+ 7 fiuori termine) e respinte 10 (+ 1 fiuori termine). Le modifiche non hanno reso necessaria la ripubblicazione del piano e, gli atti allegati alla delibera del C.C. n<sup>^</sup> 35 del 7/02/2000 in questione sono i sequenti:

Tav. 0	Relazione		-, -, -,
Tav. 1 C	Ubicazione delle osservazioni e/o opposizioni		٠.
Tav. 2 P	planimetria catastale: aree con destinazione publica	sc.	1.1000
Tav. 3 P	zonizzazione pubblica	sc.	1:1000
Tav. 4 P	rete viaria e parcheggi	sc.	l:1000
Tav. 6e P	modello direttore: normativa ambito di densificazione ambito D3	sc.	1:2000
	D3	sc.	1:500



ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E CASA DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

Tav. 7 P Nor

Norme tecniche di attuazione

Tav. 8 P

Preventivo di spesa

Tav. 8\*

Aggiornamento a modifica ed integrazione delle proprietà catastali vincolate

L'ambito edilizio spontaneamente sorto è localizzato nel settore sud/ovest del territorio comunale nella fascia di territorio compresa tra Via Ostiense e Via Cristoforo Colombo all'altezza di Acilia. Nei dintorni del piano particolareggiato sono localizzati altri interventi urbanistici tra i quali altre due zone "O" n° 45 "La Punta Malafede" a est e n° 44 "Madonnetta Macchia Saponara" a sud/ovest e due Piani di Zona del II P.E.P. di Roma B8 "Madonnetta" e C10 "Malafede". All'interno di tali piani sono presenti servizi pubblici di livello urbano utilizzati anche dai residenti del piano n° 43 "Via Mellano – Valle Porcina".

La zona in argomento è compresa tra la Via del Mare e la Cristoforo Colombo ed è attraversata dal collegamento tra questi importanti assi metropolitani costituita da Via di Acilia; altra viabilità è costituita da assi viari previsti dal P.R.G. quali il collegamento con il P.d.Z. Malafede ed il by-pass di Via di Acilia.

All'interno del nucleo abusivo esistono inoltre tracciati stradali con funzione di smistamento del traffico locale che costituiscono però una maglia viaria non molto fitta; tra queste, le più importanti sono Via di Saponara e Via Fabiano Landi per la quale ultima è previsto un ampliamento della carreggiata stradale a 13,00 ml. Non è chiara invece la sezione prevista per Via di Saponara in quanto sulla tavola 4P "Rete viaria e parcheggi" è indicata la sezione "V" non riportata nella legenda della stessa tavola. A seguito però delle opposizioni ed osservazioni presentate sia durante la pubblicazione che la ripubblicazione molte di tali piano.

La zona di recupero urbanistico è stata perimetrata con DGR nº 4777/83. All'epoca della detta delibera i dati urbanistici prevedevano una Superficie pari a 149,15 Ha, con una previsione complessiva pari a 19.465 stanze comprese sia quelle costruite sia quelle da costruire per una densità di 135 ab/Ha.

Il piano è stato adottato ai sensi dell'articolo 4 della L.R. n° 36/87. La variante urbanistica riguarda due aree destinate rispettivamente a G4 (ville unifamiliari con giardino) ed F1 (ristrutturazione urbanistica) trasformate in zona O: la prima è l'area interna al piano non inclusa con la perimetrazione DGRL n° 4777/83 (su cui ricadeva l'azienda agricola "Monti San Paolo" in disuso), mentre la seconda è costituita da una area di dimensioni limitate situata all'incrocio tra Via di Acilia e Via di Prato Cornelio.

Tra le opposizioni controdedotte dal Comune con la delibera n° 248/97, l'accoglimento della n° 14 (presentata dai signori De Bartolo Carmine, De Bartolo Massimiliano e Gaudenzi Aurelia), n° 24 (signor Mangiante Giovanni Fabio) e n° 39 (Baldi S.p.A.) ha impedito il reperimento di aree da destinare a verde pubblico all'interno del perimetro del piano, vista la preesistenza di attività produttive da salvaguardare. Grazie all'accoglimento della opposizione n° 37 (presentata dalla signora Moscuzza Cristina), nella quale si chiedeva l'annessione di un'area esterna al perimetro comunque già interessata da interventi sulla viabilità del piano, l'A.C. ha provveduto a reperire la dotazione al fine del soddisfacimento degli standard minimi di legge. Tale area era la residua parte di una più vasta zona con destinazione urbanistica M1 compromessa del tutto dall'edificazione sorta spontaneamente ricadente nel perimetro della zona O n° 43.

A causa delle opposizioni/osservazioni presentate avverso al piano nel periodo delle due pubblicazioni, i dati del piano hanno subito delle variazioni il confronto tra i quali sono riportati nel seguente riepilogo:



ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E CASA DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

	2003	1	
Dati di progetto	Adozione (CS nº 413 del 2/12/93)	1^ Controdeduzione (CC n° 248 del 29/09/97)	2^ Controdeduzione (CC n° 10 del 7/02/00)
Superficie (Ha)	162,49	166,67	166,81
Abitanti	19.465	19,465	19.589
Densità territoriale (ab/Ha)	119,79	116,78	117,43
Ind. fabbricabilità (mc/mq)	0,96	0,93	0,94
Ind. utilizzazione (mc/mq)	0,30	0,29	0,29
Aree fondiarie (mq)	1.023.674	1.054,164	1.060.284
Aree pubbliche (mq)	351.290	357,124	355.625
Strade e arredo viario (mq)	249.936	255.412	250.091

Gli interventi edilizi previsti all'interno del piano particolareggiato sono strutturati nelle seguenti zone urbanistiche:

- > Zone R1: Aree a destinazione d'uso in prevalenza residenziale Conservazione dei volumi, completamento e nuova edificazione;
- > Zone RM1: Aree a destinazione d'uso mista e a destinazione d'uso non residenziale: nuclei di nuova edificazione:
- > Zone RM2: Aree a destinazione mista Nuclei di densificazione;
- > Zone RM3: Aree a destinazione mista Zona centro di densificazione;
- > Zone RM4: Aree a destinazione mista Zona centro di nuova edificazione;
- > Zone RM5: Aree a destinazione d'uso mista in zona di ampliamento;
- > Zone NR1: Aree a destinazione d'uso non residenziale in zona centro di nuova edificazione;
- > Zone NR2: Aree a destinazione d'uso non residenziale in zona centro di conservazione dei volumi esistenti.

Per quanto riguarda le superfici fondiarie le cubature previste ed esistenti sono riassunte nel seguente quadro riepilogativo:

		RESIDENZIALE			NON RESIDENZIALE			
Zone	Superficie fondiaria	Cubatura esistente	Cubatura aggiuntiva	Cubatura totale	Cubatura esistente	Cubatura aggiuntiva	Cubatura totale	
	mq	mc	mc	mc	mc .	mc.	mc	
RI	947.291	1.227.853	203.544	1.431.397	90.550	53.804	144,354	
RM1	28.377	0	24.412	24.412	0	54.680	54.680	
RM2	7.299	8.444	5.154	13.598	0	4.138	4.138	
RM3	28.444	48.532	16.554	65.086	10.438	32.653	43.091	
RM4	19.8156	0	29,006	29.006	0	29.383	29.383	
RM5	4,183	0	3.639	3.639	0	6.857	6.857	
NRI	.8.102	0	0	0	0	18.126	18,126	
NR2	16,772	0	0	0	13.238	0	. 13.238	
TOTALE	1.060.284	1.284.829	282.309	1.567.138	114.226	199.641	313.867	

Infine, confrontando la dotazione di aree pubbliche nelle tre delibere di approvazione del piano si ha la seguente tabella:



Dotazione totale

### Assessorato all'Urbanistica e Casa Dipartimento Urbanistica e Casa

	- CO .			
Dati di progetto		Adozione (CS n° 413 del 2/12/93)	1^ Controded. (CC n°   248 del 29/09/97)	2^ Controded. (CC n° 10 del 7/02/00)
Dam or b. 28	Superficie	175.424	180.774	
Verde pubblico	Dotazione	9,03	9,28	
	Superficie	88.223	87.795 4.51	90.465 4,62
Attrezzature scolastiche	Dotazione	4,53		
Attrezzature collettive	Superficie	38,940		
Attivitation	Dotazione   Superficie	10 505	10 (10	
Parcheggi	Dotazione	2,50		
Do	tazione totale	18,06	18,34	18,17

La Soprintendenza Archeologica con nota inviata al Dipartimento VI del Comune di Roma nº 1620 del 31/01/01 ha stabilito che "... non sussistono elementi ostativi all'adozione del Piano in oggetto essendo l'area in questione priva di vincoli archeologici ai sensi del D.Lvo 29710/1999 n° 490 artt.  $N^{\circ}$  2, 6, 8 (ex L. 1089, artt. 1-3)". Dalla consultazione delle tavole del PTP Ambito Territoriale nº 2 risulta un'area definita B1 vincolata ai sensi dell'art. 1 L. 431/85 punto M indicata nell'elenco dei beni con il nº 19 - Villa Rustica che sembra ricadere all'altezza dell'incrocio tra Via Reggiolo e Via Bedonia.

#### **CONSIDERATO**

- > La viabilità del piano risulta essere sufficiente a garantire l'accessibilità ed il movimento nell'ambito del piano.
- > Dal confronto dei dati urbanistici relativo alle aree con destinazione pubblica si evince che tale docadina è conforme al minimo di standard previsto dal D.M. 1444/68 per le zone "O" di recupero urbanistico.
- Per quanto riguarda le opposizioni ed osservazioni, si concorda con le controdeduzioni comunali riportate nelle due delibere del Consiglio Comunale n° 248 del 29/09/1997 e n° 35 del 7/02/2000. È stata tuttavia riscontrata una incongruenza nella delibera nº 248/97 di controdeduzione alla delibera di adozione nº 413/93 in quanto, nel suo testo non è riportata la scheda di controdeduzione alla osservazione presentata dai signori Brunella Livio e Polenta Serena Brunella nella qualità di proprietari in data 27 maggio 1994 con prot. Nº 114/P.S. e contrassegnata con il nº 15. Tale osservazione sembra comunque essere stata accolta in quanto nella tavola 1C "Ubicazione delle osservazioni" la stessa recante il n° 15 è graficizzata e nella tavola 3P "Zonizzazione" allegata alla delibera n° 248/97 la strada oggetto dell'osservazione è stata cancellata ed il terreno di proprietà degli istanti inserito nella zona R1 di "Conservazione dei volumi, completamento e nuova edificazione". Con nota nº 12178 del 1/08/01 il Comune di Roma ha trasmesso la scheda in questione dichiarando che la stessa "...non risulta inserita..." "... per mero errore materiale intervenuto probabilmente nella fase di stampa della deliberazione stessa...".
- > Per quanto riguarda le opposizioni e/o osservazioni giunte direttamente alla Regione, si accolgono le seguenti opposizioni per analogia ad altre opposizioni sulle quali il Comune ha controdedotto con l'accoglimento delle stesse:

- Prot. n° 3682 del 22/02/2001 a firma dei sigg.ri Luciana Rosa Mangiante, Angelo Giorgio Turini e Maria Vittoria Turini;

- Prot. nº 12033 del 7/06/2001 a firma di Primo Frillici (Comitato di Quartiere "Acilia Sud");
- Prot. nº 13436 del 20/06/2001 a firma di Primo Frillici (C.d.Q. "Acilia Sud");

## ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E CASA DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

- Prot. nº 15556 del 10/97/2001 punto 3 a firma di Primo Frillici (C.d.Q. "Acilia Sud"). Si respingono invece le seguenti opposizioni in quanto riguardanti problematiche di carattere particolare di attuazione di comparti edificatori sui quale l'Amministrazione Comunale potrà comunque individuare, in sede di attuazione degli stessi secondo le Norme Tecniche allegate agli elaborati, soluzioni che diano risposte adeguate alle problematiche rappresentate nelle osservazioni in argomento:
- Prot. nº 173 del 5/01/2001 a firma di Tullio Paciani;
- Prot. nº 248 del 9/01/2001 a firma di Dino Veroli;
- Prot. nº 1279 del 23/01/2001 a firma di Mario Gordini.

#### **PARERE**

Per quanto sopra esposto si esprime parere favorevole al piano particolareggiato di recupero zona "O" n° 43 "Via Mellano – Valle Porcina – Prato Fiorito" adottato con delibera del Commissario Straordinario n° 413 del 2/12/1993, controdedotto con la delibera del Consiglio Comunale n° 248 del 29/09/1997, ripubblicata e controdedotta con delibera del C.C. n° 35 del 7/02/2000. In particolare si esprime parere favorevole alle varianti urbanistiche da zona G4 e zona F1 a zona "O" di recupero urbanistico delle due aree descritte nelle premesse del presente provvedimento e alla modifica del perimetro nella parte più ad est del piano.

L'istruttore (Geom. Maurizio GALIMBERTI)

Il dirigente de l'Area 13D (Arch. Paolo (XVALDINI)